

REGIONE UMBRIA
 Direzione Attività Produttive, Cultura,
 Formazione, Istruzione e Lavoro

ARRIVO

Cod. DX99060033

11 NOV. 1999

SERVIZIO
 I II
 III IV
 V VI
 VII VIII
 IX X

DIRETTORE ☐ SEGRETARIA ☐
 POS. INDIV. ALI DIR ☐

SERVIZI TEMPORANEI I II III IV

REGIONE DELL'UMBRIA - PERUGIA Mod. M/3
 AREA TURISMO e COMMERCIO

12.11.99 010104 /III

1.1.10.13

REGIONE DELL'UMBRIA

OGGETTO: L.R.2 MARZO 1999, N. 3 - ART. 34 - DETERMINAZIONE CRITERI PER L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI ANNUALI ALLE ASSOCIAZIONI TURISTICHE PRO-LOCO DELLA REGIONE.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

03/11/1999 n. 1604

BRACALENTE BRUNO	Presidente
MONELLI DANILO	Vice Presidente
ANTONINI NADIA	Assessore
BOCCI GIANPIERO	Assessore
COSTANTINI LUCIANO	Assessore
DI BARTOLO FEDERICO	Assessore
GIROLAMINI ADA	Assessore
ROSI MAURIZIO	Assessore
SERENI MARINA	Assessore

presenti	assenti
X	
	X
	X
X	
X	
X	
X	
X	
	X

Presidente : BRACALENTE BRUNO

Relatore : BOCCI GIANPIERO

Direttore: BECCHETTI CIRO

Segretario Verbalizzante : MANUALI PAOLA

ATTO AMMINISTRATIVO
ESECUTIVO in data 5 NOV. 1999



IL DIRIGENTE

UFFICIO DI RICEVIMENTO

ARCHIVIO CENTRALE

ALL'UFFICIO

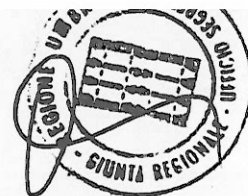
11 NOV 1999

Prot. N. 22212

2/4

68

LA GIUNTA REGIONALE



Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Direttore regionale alle Attività produttive, cultura, formazione, istruzione e lavoro;

Preso atto, ai sensi dell'art. 21 del Regolamento interno di questa Giunta:

- a) del parere di regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Dirigente di Servizio;
- b) del parere di legittimità espresso dal Direttore;

Preso atto della certificazione da parte del Servizio bilancio che l'atto non comporta impegno di spesa, ai sensi dell'art. 22 del Regolamento interno;

Vista la legge regionale 22 aprile 1997, n. 15 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- 1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta del Direttore, corredati dai pareri di cui agli artt. 21 e 22 del Regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;
- 2) di adottare almeno in sede di prima attuazione della l.r. 3/99 i seguenti criteri per la ripartizione dello stanziamento regionale a favore delle pro-loco:
 - A) APERTURA E GESTIONE DI UN PUNTO DI INFORMAZIONE TURISTICA: PUNTI (10) parametro a (36x52) 1872 ore l'anno. Il punteggio viene proporzionalmente ridotto in funzione del minor numero delle ore di apertura come certificate dai Servizi Turistici Territoriali.
 - B) ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI INIZIATIVE PROMOZIONALI, CULTURALI E FOLKLORISTICHE DI RILEVANZA NAZIONALE: PUNTI (5) (se l'apporto della pro-loco in risorse umane e finanziarie supera il 50% del bilancio della manifestazione) ovvero punti 2,5 (se l'apporto della pro-loco in risorse umane e finanziarie non raggiunge il 50% del bilancio della manifestazione) da comprovarsi mediante l'evidenziazione di apposite poste del conto consuntivo e/o preventivo della pro-loco e di copia del conto consuntivo della manifestazione sottoscritta.
 - C) ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI INIZIATIVE PROMOZIONALI, CULTURALI E FOLKLORISTICHE DI RILEVANZA LOCALE: PUNTI (3) (se l'apporto della pro-loco in risorse umane e finanziarie supera il 50% del bilancio della manifestazione) ovvero punti 1, 5 (se l'apporto della pro-loco in risorse umane e finanziarie non raggiunge il 50% del bilancio della manifestazione) da comprovarsi mediante l'evidenziazione di apposite poste del conto consuntivo e/o preventivo della pro-loco e di copia del conto consuntivo della manifestazione sottoscritta.

N.B. LA QUALIFICAZIONE DI "NAZIONALE" O "LOCALE" DELLA RILEVANZA DELLA MANIFESTAZIONE SPETTA ALL'A.P.T. REGIONALE ANCHE VALUTANDO RASSEGNE-STAMPA, MATERIALE ILLUSTRATIVO E PUBBLICITARIO ECC., DA PRODURRE A RICHIESTA.

 - D) ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI SAGRE: PUNTI (2).
 - E) ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI ALTRE MANIFESTAZIONI DI CARATTERE PROMOZIONALE, CULTURALE DI MINORE RILEVANZA: PUNTI (1).
 - F) PUBBLICAZIONI DI CARATTERE INFORMATIVO, PROMOZIONALE O CULTURALE (edite dalla pro-loco) in edizione singola o di carattere periodico, da trasmettersi in un esemplare con indicazione della tiratura e, per i periodici, con

una succinta relazione da cui risultino i numeri usciti nell'anno precedente, le relative tirature e le modalità di distribuzione): PUNTI (1).

I PUNTI SONO TUTTI CUMULABILI.

Al termine della valutazione si calcola il punteggio globale costituito dalla sommatoria dei punteggi di tutte le pro-loco ammesse, per il quale si divide l'importo del finanziamento ottenendo il valore di ogni singolo punto che, moltiplicato per il punteggio di ogni pro-loco, dà l'ammontare della quota spettante.

L'A.P.T. stabilisce annualmente la quota percentuale da riservare all'UNPLI regionale, in base ai seguenti criteri:

- attività svolta nell'anno precedente e debitamente documentata;
- programmi di dotazione di attrezzature di supporto alle attività;
- iniziative particolarmente rilevanti;
- programmi di assistenza anche tecnica.

La quota non potrà essere inferiore al 15%.

- 3) di notificare il contenuto del presente provvedimento all'A.P.T. dell'Umbria;
- 4) di dare atto che la presente deliberazione non è soggetta a controllo ai sensi dell'art. 17, comma 32, della legge 15.5.1997, n. 127.

IL DIRETTORE :

IL PRESIDENTE:

IL RELATORE:

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE:





DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: L.r. 2 marzo 1999, n. 3 – art. 34 – Determinazione dei criteri per l'erogazione dei contributi annuali alle Associazioni Turistiche Pro-loco della regione.

La l.r. 8 agosto 1996, n. 20 prevede all'art. 21 che con i fondi di cui al cap. 5302 del Bilancio regionale vengano erogati i contributi per la realizzazione dei programmi annuali di attività delle Associazioni turistiche Pro-loco della regione ed il regolamento regionale 1 marzo 1999, n. 2, emanato in attuazione dell'art. 17 della medesima legge, sancisce che la concessione dei contributi finalizzati avvenga tramite l'A.P.T. regionale.

Nel contempo la l.r. 2 marzo 1999, n. 3, concernente il riordino delle funzioni e dei compiti amministrativi del sistema regionale, prevede, tra i compiti e le funzioni riservate alla regione in materia di turismo, all'art. 34 – lett. h – la determinazione dei presupposti, dei requisiti e dei criteri per la concessione e l'erogazione alle imprese ed alle associazioni turistiche di contributi, sovvenzioni ed incentivi, comunque denominati.

Il Servizio ha concordato con la dirigenza dell'A.P.T. e con l'UNPLI i criteri, arrivando anche ad individuare nel particolare i tipi di attività da gestire e i punteggi da assegnare, essendosi ritenuto concordemente che almeno in sede di prima attuazione della legge regionale 3/99, sia necessario procedere con indicazioni alquanto rigorose da parte della Regione, per permettere poi ai soggetti interessati di individuare insieme gli spazi di collaborazione e di autonomia necessari.

Pertanto si propone alla Giunta regionale di adottare i seguenti criteri per la ripartizione dello stanziamento regionale a favore delle Pro-loco:

- A) APERTURA E GESTIONE DI UN PUNTO DI INFORMAZIONE TURISTICA: PUNTI (10) parametro a (36x52) 1872 ore l'anno. Il punteggio viene proporzionalmente ridotto in funzione del minor numero delle ore di apertura come certificate dai Servizi Turistici Territoriali.
- B) ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI INIZIATIVE PROMOZIONALI, CULTURALI E FOLKLORISTICHE DI RILEVANZA NAZIONALE: PUNTI (5) (se l'apporto della pro-loco in risorse umane e finanziarie supera il 50% del bilancio della manifestazione) ovvero punti 2,5 (se l'apporto della pro-loco in risorse umane e finanziarie non raggiunge il 50% del bilancio della manifestazione) da comprovarsi mediante l'evidenziazione di apposite poste del conto consuntivo e/o preventivo della pro-loco e di copia del conto consuntivo della manifestazione sottoscritta..
- C) ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI INIZIATIVE PROMOZIONALI, CULTURALI E FOLKLORISTICHE DI RILEVANZA LOCALE: PUNTI (3) (se l'apporto della pro-loco in risorse umane e finanziarie supera il 50% del bilancio della manifestazione) ovvero punti 1, 5 (se l'apporto della pro-loco in risorse umane e finanziarie non raggiunge il 50% del bilancio della manifestazione) da comprovarsi mediante l'evidenziazione di apposite poste del conto consuntivo e/o preventivo della pro-loco e di copia del conto consuntivo della manifestazione sottoscritta.
N.B. LA QUALIFICAZIONE DI "NAZIONALE" O "LOCALE" DELLA RILEVANZA DELLA MANIFESTAZIONE SPETTA ALL'A.P.T. REGIONALE ANCHE VALUTANDO RASSEGNE-STAMPA, MATERIALE ILLUSTRATIVO E PUBBLICITARIO ECC., DA PRODURRE A RICHIESTA.
- D) ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI SAGRE: PUNTI (2).
- E) ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI ALTRE MANIFESTAZIONI DI CARATTERE PROMOZIONALE, CULTURALE DI MINORE RILEVANZA: PUNTI (1).
- F) PUBBLICAZIONI DI CARATTERE INFORMATIVO, PROMOZIONALE O CULTURALE (edite dalla pro-loco) in edizione singola o di carattere periodico, da

trasmettersi in un esemplare con indicazione dalla tiratura e, per i periodici, con una succinta relazione da cui risultino i numeri usciti nell'anno precedente, le relative tirature e le modalità di distribuzione): PUNTI (1).

I PUNTI SONO TUTTI CUMULABILI.

Al termine della valutazione si calcola il punteggio globale costituito dalla sommatoria dei punteggi di tutte le pro-loco ammesse, per il quale si divide l'importo del finanziamento ottenendo il valore di ogni singolo punto che moltiplicato per il punteggio di ogni pro-loco, dà l'ammontare della quota spettante.

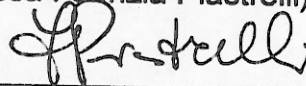
L'A.P.T. stabilisce annualmente la quota percentuale da riservare all'UNPLI regionale, in base ai seguenti criteri:

- attività svolta nell'anno precedente e debitamente documentata;
- programmi di dotazione di attrezzature di supporto alle attività;
- iniziative particolarmente rilevanti;
- programmi di assistenza anche tecnica.

La quota non potrà essere inferiore al 15%.

Perugia, 22. 10. 1999

L'Istruttore
(D.ssa Fabrizia Piastrelli)

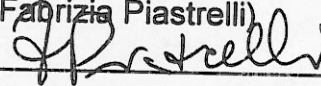


VISTO DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Visto il documento istruttorio e riscontrata la regolarità del procedimento, ai sensi dell'art. 21, comma 2, del Regolamento interno della Giunta, si trasmette al Direttore per le determinazioni di competenza.

Perugia, 22. 10. 1999

Il Responsabile del procedimento
(D.ssa Fabrizia Piastrelli)

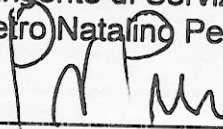


PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA

Ai sensi dell'art. 21, comma 3, del Regolamento interno della Giunta, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio.

Perugia, 22. 10. 1999

Il Dirigente di Servizio
(Avv. Pietro Natalino Pergolari)

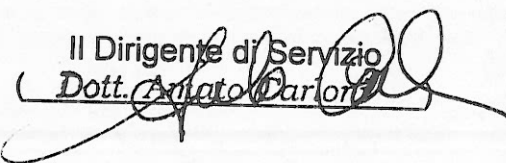


CERTIFICAZIONE CONTABILE

Ai sensi dell'art. 22, comma 1, del Regolamento interno della Giunta, si certifica che l'atto non comporta impegno di spesa.

Perugia, 20/10/99

Il Dirigente di Servizio
Dott. Amato Carloni





PROPOSTA E PARERE DI LEGITTIMITA'

Il Direttore regionale alle Attività produttive, cultura, formazione, istruzione e lavoro;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sullo stesso è stato espresso il prescritto parere di regolarità tecnico-amministrativa;

Vista la certificazione del Servizio bilancio;

Non ravvisando vizi sotto il profilo della legittimità;

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto, precisando che lo stesso non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17, comma 32, della legge 15.5.1997, n. 127.

Perugia, 26. 10. 1999

Il Direttore
(Dr. Ciro Becchetti)

crit.per contr.Pro-loco.doc
FP/ac/

Perugia, n. 8 NOV. 1999

Per copia conforme
all'originale.



IL DIRIGENTE